

Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte

Breve VADEMECUM per la preparazione alla prova d'accesso

Requisiti di partecipazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte occorre essere in possesso, ai sensi del D.M. 270/2004, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Secondo le disposizioni previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dal Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, sono ammessi alla prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte:

- 1) i laureati della classe di laurea in Beni culturali (L-1 D.M. 270/04; 13 D.M. 509/99). 2) I laureati nelle seguenti classi di laurea triennale D.M. 270/04 e nelle corrispondenti classi D.M.
- 509/99: L-5 D.M. 270/04; 29 D.M. 509/99 Filosofia;
- L-6 D.M. 270/04; 30 D.M. 509/99 Geografia;
- L-10 D.M. 270/04; 5 D.M. 509/99 Lettere;
- L-11 D.M. 270/04; 11 D.M. 509/99 Lingue L-20 D.M. 270/04; 14 D.M. 509/99 Scienze della comunicazione;
- L-42 D.M. 270/04, 38 D.M. 509/99 Storia.
- 3) I laureati quadriennali di vecchio ordinamento che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:
- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10;
- almeno 9 CFU nei SSD M.STO/01, M.STO/02, M.STO/04;
- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04;
- almeno 15 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, ICAR/15, ICAR/18, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06, M-STO/08, SPS/08. 4) I laureati provenienti da altri corsi di laurea triennali di altre classi che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti S.S.D.:
- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10;
- almeno 9 CFU nei SSD M-STO/01, M-STO/02, L-ART/03, L-ART/04;
- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06;
- almeno 27 CFU nei SSD ICAR/15, ICAR/18, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08;
- almeno 18 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06, M-STO/08, SPS/08.

La Commissione si riserva la facoltà di valutare eventuali equipollenze di crediti acquisiti, relativi a settori scientifico-disciplinari affini a quelli sopra elencati.



Prove selettive

Ai fini dell'ammissione, oltre ai suddetti requisiti curriculari, è necessario dimostrare il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione personale. L'ammissione avviene attraverso una prova selettiva che accerti mediante la redazione di un elaborato scritto e/o un test a risposta aperta e/o chiusa:

- una conoscenza approfondita della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea;
- una conoscenza avanzata della storia del collezionismo dei musei; - una buona conoscenza della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, della letteratura e della lingua latina della storia, della geografia;
- la padronanza, in forma orale e scritta, di almeno una delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo);

La prova d'ingresso è costituita:

- 1) dalla proiezione di alcune riproduzioni di opere d'arte dal Medioevo alla contemporaneità, di cui al candidato viene richiesto di redigere due brevi schede illustranti i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, i dati storici e materiali, eventualmente giungendo a un'attribuzione e a un confronto con altre opere dell'autore o al contesto storico-geografico in cui l'opera viene collocata;
- 2) da una domanda a risposta aperta di contesto generale sulla periodizzazione nella storia dell'arte (esempio: Il Gotico Internazionale; l'arte nelle corti padane nel Quattrocento; la committenza artistica di papa Giulio II; Il naturalismo seicentesco)
- 3) una domanda a risposta aperta su un tema trasversale (soggetto iconografico, genere, geografia artistica, contesto, storia delle tecniche artistiche...);
- 4) da una domanda aperta (a scelta del candidato) in merito a un argomento di Letteratura artistica, di Museologia e di Teoria e storia del restauro;
- 5) dalla redazione di un breve riassunto in italiano di un passaggio contenuto in un articolo specialistico di storia dell'arte pubblicato nella seconda lingua prescelta dal candidato.

Per prepararsi all'esame si consiglia:

- a) di compiere un accurato ripasso dei manuali utilizzati per gli esami del triennio di Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea (per esempio A.M. Romanini *et al.*, *L'arte medievale in Italia*, Firenze 1996; P. De Vecchi- E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano 1995; C. Bertelli-G.Briganti, *Storia dell'arte italiana*, Milano 2008; A. Pinelli, *Le ragioni della bellezza*, edizione rossa, Torino 2011), focalizzando l'attenzione anche sul materiale iconografico ivi riprodotto. In calce troverete il SILLABO utile al controllo della vostra preparazione.
- b) di consultare le principali monografie degli artisti menzionati dal manuale, eventualmente utilizzando anche le collane scientifico-divulgative (Classici dell'Arte Rizzoli, I gigli d'arte Cantini, I grandi maestri dell'arte Il Sole 24ore), i cataloghi dei principali musei italiani e stranieri, i cataloghi delle mostre scientifiche, prestando attenzione alle tecniche di descrizione e catalogazione delle opere, badando all'uso dei termini tecnici e all'articolazione della scheda di catalogo (ossia all'analisi dei dati stilistici, iconografici, storici, storico-collezionistici).
- c) di ripassare o di affrontare la lettura di testi sulla Letteratura artistica, sulla Museologia e sulla Teoria e storia del restauro. Si parta ad esempio da: J. Schlosser-Magnino, *La letteratura artistica*, Milano 1996 (si faccia particolare attenzione a: Cennino Cennini, Lorenzo Ghiberti, Leon Battista Alberti, Leonardo,



Giorgio Vasari, Giovan Pietro Bellori e Luigi Lanzi); A. Blunt, *Le teorie artistiche in Italia*, Torino 1966; L. Cataldo, M. Paraventi, *Il Museo oggi. Linee guida per una museologia contemporanea*, Milano 2007; C. De Benedictis, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Firenze 1995; M.C. Mazzi, *In viaggio con le Muse. Spazi e modelli del museo*, Firenze 2005; G. Basile, *Che cos'è il restauro? Come quando perché conservare le opere d'arte*, Roma 1994; C. Brandi, *Teoria del restauro*, Torino 1963. d) di familiarizzarsi con il linguaggio specifico delle lingue della storia dell'arte, consultando anche online (per esempio attraverso J-Stor) gli articoli pubblicati sulle principali riviste internazionali del settore (per esempio: The Burlington Magazine, Art History, Journal of the Warburg and Courtald Institutes, Print Quarterly, Revue de l'art, Studiolo, Perspective, la Revue de l'INHA, Zeitschrift fur Kunstgeschichte, Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz; Kunstforum; Archivo espanol

SILLABO

Controllate la vostra preparazione su questo indice degli argomenti.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

de arte), a seconda della lingua scelta.

Il Paleocristiano

La prima arte cristiana: catacombe e sarcofagi

L'arte costantiniana a Roma e a Costantinopoli

Le tipologie architettoniche degli edifici cristiani

Le principali basiliche romane: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura, Santa Sabina, Santa Maria Maggiore, Santa Costanza

Ravenna: da Galla Placidia a Giustiniano

I Longobardi in Italia

L'Altomedioevo a Roma: SS. Cosma e Damiano, Santa Maria Antiqua, Santa Prassede

La Rinascenza carolingia

Il Romanico in Europa: caratteri generali. Architettura e scultura romaniche in Italia tra XI e XII secolo: le varianti regionali (Milano e Pavia; Verona; Parma, Modena e Piacenza; Roma; Firenze, Pisa e Lucca; Montecassino e Salerno; Bari, Palermo, Monreale e Cefalù)

I mosaici di Venezia e della Sicilia normanna

La pittura su tavola in Italia centrale: croci dipinte e icone

Il Gotico: caratteri generali e principali monumenti in Francia (Parigi, Chartres, Reims). I cantieri cistercensi in Italia

L'arte federiciana

Le chiese gotiche in Italia (Padova, Assisi, Siena, Firenze, Orvieto, Napoli)

La scultura gotica italiana: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio

La pittura su tavola in Toscana: croci dipinte e Maestà (i Berlinghieri, Coppo di Marcovaldo e Giunta Pisano)

I protagonisti del secondo Duecento: Cimabue e Duccio di Buoninsegna

La pittura a Roma: Pietro Cavallini e Jacopo Torriti

Il cantiere di Assisi



Il Trecento

Giotto: la formazione, il percorso, le opere

La pittura senese: Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti

I giotteschi e le scuole pittoriche locali

I principali cantieri architettonici (Firenze, Siena e Napoli)

La scultura: Tino dei Camaino, Giovanni di Balduccio, Lorenzo Maitani, Andrea Pisano e Bonino da Campione

Il Gotico Internazionale: il contesto europeo, i caratteri generali e le varianti locali in Italia

Stefano da Verona, Gentile da Fabriano e Pisanello

Il Duomo di Milano

L'architettura di primo Quattrocento a Venezia

STORIA DELL'ARTE MODERNA

IL QUATTROCENTO

Il Quattrocento "internazionale". L'Europa delle corti; l'Italia internazionale.

Il "Quattrocento" a Firenze: Rinascimento: significato del termine; La prospettiva, definizione e fonti; Il rapporto con l'antico; I cantieri della scultura e Donatello; La varietà dell'ideale classico; Brunelleschi, Masaccio, Beato Angelico, Filippo Lippi, Leon Battista Alberti.

Il Quattrocento fiammingo: tecnica e realtà. Jan van Eyck, il "Maestro di Flénalle" e Roger van der Weyden; Italiani e Fiamminghi/Fiamminghi e Italiani.

Le culture di mediazione: diffusione e varianti del linguaggio rinascimentale quattrocentesco: Ghiberti, Masolino, Michelozzo; Siena; Paolo Uccello.

Alla metà del secolo. La congiuntura Nord/Sud: Donato de' Bardi e la corrente lombardo-ligure-provenzale; Napoli e le rotte mediterranee; L'arco alpino: Witz e Pacher; Firenze 1440-69: Filippo Lippi, Domenico Veneziano, Andrea del Castagno; Beato Angelico; Roma.

Urbino e l'Italia centrale: Piero della Francesca; Francesco di Giorgio Martini; Perugia; Melozzo da Forlì e Luca Signorelli; Rimini.

L'Italia settentrionale: Padova. Donatello a Padova; Squarcione e i suoi allievi; Andrea Mantegna; Mantova. Alberti e Mantegna; Ferrara. L' "officina ferrarese": Cosmé Tura, Francesco del Cossa, Ercole de' Roberti; Milano nella seconda metà del Quattrocento: Filarete; Foppa; Butinone e Zenale.

Verso il Cinquecento: Napoli, Venezia, Firenze: Il Regno Aragonese: Napoli, Colantonio e Antonello da Messina; La provincia del Regno aragonese e la Sicilia; Venezia: Giovanni Bellini; l'opera di Codussi; Firenze laurenziana: Botticelli.

LA MANIERA MODERNA

Verso la "Maniera moderna": Firenze: Leonardo; Domenico Ghirlandaio e Filippino Lippi; Michelangelo; L'Umbria:Perugino, Pinturicchio, Signorelli; il giovane Raffaello; Venezia: I cicli di teleri per le Scuole e Vittore Carpaccio; Milano: Bramante e Leonardo.

Venezia e Firenze all'aprirsi del Cinquecento: centri a sud e nord delle Alpi all'inizio del secolo; Venezia: Albrecht Dürer a Venezia; Giorgione; Giovanni Bellini; Tiziano; Sebastiano del Piombo; Lorenzo Lotto; Firenze: Leonardo; Michelangelo; Raffaello.

Roma al tempo di Giulio II e di Leone X: Bramante; Michelangelo; Raffaello.



Rinascimento settentrionale. Milano: Bramantino; Gaudenzio Ferrari; Venezia: Tiziano; il Pordenone; Bergamo e Brescia: Lorenzo Lotto; Moroni, Savoldo, Moretto. L'Emilia: Bologna; Ferrara; Parma: Correggio e Parmigianino.

Firenze e Roma. la crisi del primo decennio del Cinquecento: Fra Bartolomeo e Andrea del Sarto; Il Pontormo; Il Beccafumi; Roma: 1520-27; Michelangelo a Firenze (1516-34).

TRA RINASCIMENTO E BAROCCO

La crisi della Maniera: Gerolamo Genga e Giulio Romano; dopo il Sacco. Parmigianino, Perin del Vaga, Polidoro da Caravaggio; Parmigianino; Rosso Fiorentino e gli artisti italiani a Fontainebleau.

La cultura artistica romana fino alla metà del secolo; gli ultimi affreschi di Michelangelo e il rinnovamento urbanistico di Roma. Da Antonio da Sangallo il Giovane a Michelangelo: i grandi cantieri romani.

La politica artistica del Medici a Firenze: le grandi imprese decorative; palazzi, statue, fontane, giardini. Sviluppi del Rinascimento a Venezia e nei domini veneti. Venezia e l'entroterra: Tiziano; Il Tintoretto; Il Veronese; Palladio.

Il rigorismo postridentino a Roma, nell'area pontificia e nell'orbita spagnola. I Gesuiti e l'elaborazione dei nuovi modelli di arte sacra a Roma; pluralità di indirizzi e di esperienze nell'area pontificia.

Molteplicità di tendenze nell'orbita spagnola e imperiale. Genova; Lo Stato di Milano; Napoli e Siena; La corte di Rodolfo II a Praga.

Il rinnovamento della pittura tra la fine del XVI e il principio del XVII secolo: Ludovico, Agostino e Annibale Carracci; Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio; Roma: la sfera di Influenza di Caravaggio; Roma: gli emiliani; Milano nell'età di Federico Borromeo; Venezia all'aprirsi del nuovo secolo.

DAL BAROCCO AL ROCOCÒ

Il Barocco e la cultura europea del Seicento. La grande stagione del Barocco romano: Pietro da Cortona architetto; Gian Lorenzo Bernini; Francesco Borromini; Tendenze della scultura e dell'architettura a Roma tra Sei e Settecento.

Idea e natura nella pittura del Seicento. Sviluppi del Naturalismo in Italia e in Europa; Sviluppi del Classicismo; Tendenze eccentriche tra Naturalismo e Barocco; Realismo e 'generi' nella pittura olandese del Seicento; Pittura della realtà in Lombardia e nell'Italia settentrionale.

I centri del Barocco tra Sei e Settecento. Napoli, l'Italia meridionale e la Spagna.

L'Italia settentrionale: Lombardia, Piemonte, Genova, Venezia. Paesi germanici e Inghilterra

Tra Rococò e Illuminismo. Origine e diffusione del Rococò: Il rinnovamento della pittura veneziana; Il Rococò in Francia e in Europa; Scenografia e vedutismo; Hogarth e la pittura di costume

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Il Neoclassicismo. Caratteri generali.

Autori: Canova, David.

Il Romanticismo. Le diverse declinazioni in Europa.

Autori: Turner, Constable, Friedrich, Ingres, Gericault, Delacroix, Hayez.

Dal Realismo all'Impressionismo.



Lo sviluppo di una nuova visione a fianco di quella accademica (la pittura dei Salon parigini). La nascita della fotografia. I Preraffaelliti inglesi. L'arte in Italia dopo l'Unità: la Scapigliatura lombarda e i Macchiaioli.

Autori: Courbet, Millet, Daumier, Cabanel, Corot, Manet, Renoir, Monet, Cézanne, Moreau, Puvis de Chavannes, Burne-Jones, Dante Gabriel Rossetti.

A cavallo tra Ottocento e Novecento. Dopo l'impressionismo in Francia. Art Nouveau e Simbolismo. Il Divisionismo italiano . La scultura.

Autori: Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Seurat, Redon, Klimt, Schiele, Kokoschka, Ensor, Munch, Previati, Segantini, Pellizza da Volpedo, Rodin, Medardo Rosso.

Il Primo Novecento. Espressionismi in Francia e in Germania (Fauves e Die Brücke). Primitivismo. Autori: Matisse, Derain, Kirchner, Picasso.

Il periodo delle Avanguardie storiche. Il concetto di Avanguardia. Il Cubismo e i suoi sviluppi. Il Futurismo. Il Collage e le opere polimateriche. Il Cavaliere Azzurro. Primi esempi di arte astratta. La pittura Metafisica. Il Suprematismo. Il Dadaismo. Duchamp e il Ready-made.

Autori: Picasso, Braque, Gris, Delaunay, Léger, Duchamp, Picabia, Boccioni, Balla, Carrà, Severini, de Chirico, Kandinsky, Marc, Kupka, Schwitters, Klee, Malevič, Brancusi.

Il periodo tra le due guerre mondiali. Il Ritorno all'ordine. Il Costruttivismo russo. Il Neoplasticismo. Il Surrealismo. Espressionismo, realismo e Nuova oggettività in Germania. Il fotomontaggio. Il Bauhaus. Il razionalismo in architettura.

Autori: Carrà, Severini, Arturo Martini, Morandi, Picasso, Tatlin, Mondrian, van Doesburg, Ernst, Dalì, Grosz, Dix, Heartfield, Moholy-Nagy, Gropius, Terragni, Le Corbusier.

Dagli anni Quaranta agli anni Sessanta del Novecento. Il concetto di Informale. L'eredità del Dadaismo: New Dada e Nouveau Realisme. Lo Happening.

Autori: Fautrier, Wols, Dubuffet, Mathieu, Fontana, Pollock, de Kooning, Rothko, Barnett Newman, Jasper Johns, Rauschenberg, Dine, Kaprow, Piero Manzoni, Yves Klein, César, Arman, Francis Bacon.

La Pop art e il Minimalismo. La Popular art inglese. La Pop art americana. Minimal art.

Autori: Hamilton, Warhol, Lichtenstein, Oldemburg, Frank Stella, Robert Morris, Judd, Carl Andre, Flavin, Sol LeWitt.

Le Neoavanguardie del Novecento. L'Arte povera. La Land art. L'Arte concettuale. La Body art. Autori: Pistoletto, Boetti, Merz, Richard Long, De Maria, Smithson, Kosuth, Beuys, Gina Pane.

MUSEOLOGIA

Le prime forme di collezionismo; l'abate Suger; il duca di Berry.

Lo Studiolo: il gusto dei Medici; Lionello d'Este; Federico da Montefeltro; Isabella d'Este; Francesco de' Medici.

Roma e il recupero dell'antico: da Martino V a Leone X.



Il museo di Paolo Giovio.

La galleria come spazio espositivo; la Galleria degli Uffizi: da Francesco I a Gian Gastone de' Medici. I musei nel Settecento: l'Ashmolean Museum; la Galleria degli Uffizi; Étienne La Font de Saint-Yenne; il palais de Luxembourg; il progetto del conte d'Angiviller; il Louvre e la nascita del museo; le requisizioni rivoluzionarie; Quatremère de Quincy.

Il Musée Napoléon.

La Restaurazione.

LETTERATURA ARTISTICA

Teoria e pratica nel Trecento toscano: La dottrina artistica di Dante; Cennino Cennini.

Il Rinascimento: Lorenzo Ghiberti; Leon Battista Alberti; Leonardo; Michelangelo.

La posizione sociale dell'artista nel Rinascimento.

Giorgio Vasari.

Il Concilio di Trento e l'arte religiosa.

Giovan Pietro Bellori.

Luigi Lanzi.

TEORIA DEL RESTAURO

Il concetto di restauro

La materia dell'opera d'arte

L'unità potenziale dell'opera d'arte

Il tempo riguardo all'opera d'arte e al restauro

Il restauro secondo l'istanza della storicità

Il restauro secondo l'istanza estetica

Il restauro preventivo

Questioni terminologiche: restauro, conservazione, falsificazione, lacuna, pulitura